

GRUPPO OSSERVAZIONI

"Osservare il cielo"

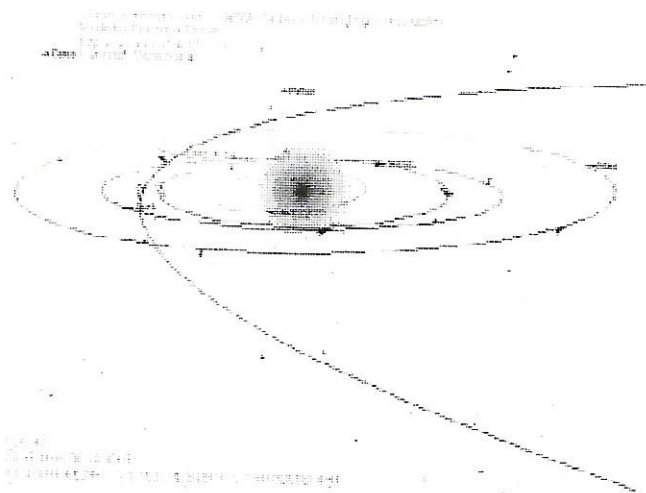
Cometa in arrivo

(di Matteo Lombardo)

Una nuova cometa è stata scoperta alla fine del '99 dal progetto (Linear) , e, dai primi parametri, promette molto bene.

Infatti questa cometa, che al momento della scoperta era di circa 16° magnitudine, arriverà, al momento di massimo splendore, a sfiorare la 3° magnitudine.

Si tratta della cometa C/1999 S4 (Linear), che giungerà al perielio il prossimo 26 luglio.



Dalla figura si nota come (*per fortuna*) la cometa passerà al perielio proprio con la Terra piuttosto vicina. Sarà questa caratteristica che renderà la cometa sicuramente luminosa anche se non paragonabile alla famosa Hale-Bopp. Di contro il suo passaggio sarà fugace data la sua vicinanza alla Terra.

Secondo i calcoli la cometa comincerà ad essere visibile dalla fine di giugno, addirittura sarà circumpolare intorno al 20 luglio, essendo nella costellazione dell'Orsa Maggiore.

In quei giorni sarà visibile dal tramonto all'alba, poi aumenterà sensibilmente la sua luminosità fino al 25 luglio (con una magnitudine stimata intorno a 3.8), ma già da allora, trovandosi a sud del Grande Carro, non sarà più circumpolare; infatti sarà visibile nella prima parte della notte tramontando intorno alle 2 (ora estiva).

Il giorno 30 luglio la cometa (di magnitudine 4.3) sarà ai confini con le costellazioni di Leone e Vergine e sarà visibile solo la sera.

Poi la cometa correrà velocemente verso sud passando nel cielo australe intorno all'8 agosto perdendo ulteriormente la sua luminosità.

Le previsioni sulle comete sono sempre piuttosto incerte; esiste infatti la probabilità che dopo il suo passaggio al perielio possa innescarsi una forte emissione di polveri dal nucleo che faccia aumentare la visibilità della chioma e della coda stessa. Questa è una ipotesi che comunque non è da sottovalutare perché proprio in questo periodo (*Marzo 2000*) il Sole presenterà una notevole attività con una forte espulsione di particelle attraverso il vento solare.

Invito tutti i soci a prepararsi anticipatamente all'arrivo di questa cometa poiché, sebbene negli ultimi anni siamo già stati *visitati* da altri astri chiomati, il fenomeno è sempre da considerare raro.